

**RASSEGNA STAMPA**

**dalle province**

## E' stata inaugurata la nuova cucina del centro diurno di Bibbiano

- BIBBIANO - NUOVA cucina al centro diurno di Bibbiano.  
L'inaugurazione si è svolta alla presenza del sindaco Sandro Venturelli, dell'assessore alle Politiche Sociali Andrea Carletti e del presidente di CNA Val d'Enza Giorgio Francia, affiancato da Mirco Pisi e da alcuni rappresentanti locali della confederazione. La nuova cucina del centro è stata realizzata grazie alle risorse raccolte con le iniziative promosse da ?Look e Solidarietà Impresa sensibile? di CNA e dell' Auser. «Il nostro sincero ringraziamento ? spiega Carletti - va a tutti coloro che, anche in questa occasione, hanno posto la loro professionalità a favore della collettività e in particolare ad uno dei servizi di eccellenza del nostro territorio. A loro e ai volontari di Auser, che con il loro impegno sostengono i servizi dell'Amministrazione, nonché alle operatrici del Centro Diurno va il plauso di tutta la cittadinanza».

### VAL D'ENZA

SANTILIANO

**Stato democratico? Che un corso per noi**

UN NUOVO incontro di ieri del resto. Sono stati le discussioni e le opinioni espresse dal gruppo di lavoro del centro diurno di Bibbiano, che ha permesso di individuare le linee guida per la nuova cucina. Il corso di cucina è stato organizzato da CNA e dall' Auser. La nuova cucina del centro diurno di Bibbiano è stata inaugurata il 10 aprile 2014.

QUATTRO CASTELLA

**Regione impegnata in dialogo con cittadini**

REGIONE impegnata in dialogo con i cittadini. Il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, ha incontrato i cittadini di Quattro Castella per discutere sulle iniziative della Regione e sui servizi offerti.

SANTILIANO

**Corriere e Cabano al polo della Autove**

LA LISTA Auser al centro per San Donato. Il centro diurno di Bibbiano è stato inaugurato il 10 aprile 2014.

## Il centrodestra punta sulla Montanari

Sarà lei la candidata sindaco di Forza Italia e Ncd a Montebelluno

LA MONTANARI è candidata sindaco di Montebelluno. La lista di Forza Italia e Ncd punta su lei per la carica di sindaco.

BLANCHE UN'INIZIATIVA in corso all'interno della giunta Montanari per allargare l'adesione al centrodestra.

LA LISTA Auser al centro per San Donato. Il centro diurno di Bibbiano è stato inaugurato il 10 aprile 2014.



## VERDE LE ELEZIONI REGIONALI E DEL DAPPO VITA A LUNA LISTA CHE È PRONTA A DARE BATTAGLIA

A Quattro Castella la sinistra si unisce e lancia Gambarelli

LA SINISTRA è pronta a dare battaglia. La lista di Quattro Castella si unisce e lancia Gambarelli.

LA LISTA Auser al centro per San Donato. Il centro diurno di Bibbiano è stato inaugurato il 10 aprile 2014.

LA LISTA Auser al centro per San Donato. Il centro diurno di Bibbiano è stato inaugurato il 10 aprile 2014.



## E' stata inaugurata la nuova cucina del centro diurno di Bibbiano

LA LISTA Auser al centro per San Donato. Il centro diurno di Bibbiano è stato inaugurato il 10 aprile 2014.

LA LISTA Auser al centro per San Donato. Il centro diurno di Bibbiano è stato inaugurato il 10 aprile 2014.

LA LISTA Auser al centro per San Donato. Il centro diurno di Bibbiano è stato inaugurato il 10 aprile 2014.



## Montebelluno il Consiglio comunale ha concesso un ampio credito di fiducia al sindaco Colli

Approvato il nuovo Psc: «Aiuterà a preservare la qualità della vita»

IL CONSIGLIO COMUNALE ha concesso un ampio credito di fiducia al sindaco Colli. È stato approvato il nuovo Psc.

LA LISTA Auser al centro per San Donato. Il centro diurno di Bibbiano è stato inaugurato il 10 aprile 2014.

LA LISTA Auser al centro per San Donato. Il centro diurno di Bibbiano è stato inaugurato il 10 aprile 2014.



9 APR 2014



**CERIMONIA** Gli imprenditori riminesi premiati lunedì mattina da Cna e Confartigianato

## PREMIATE LE AZIENDE CHE SFIDANO LA CRISI Gli artigiani schiacciati tra fisco e burocrazia

**PREMIATI**, perché oggi fare impresa «è diventato impossibile, tra il fisco e la burocrazia insostenibile e corrosiva». Sono gli artigiani riminesi a cui va quest'edizione di *Art'Arte*, il riconoscimento di Cna e Confartigianato alle imprese che più si mettono in luce nel territorio. Premio che quest'anno è stato assegnato allo studio fotografico Morozetti, alla pasticceria Tino, alla Dolcetteria (che fa pasticceria per coliaci), al bagno 81 di Rimini, al Centro estetico Essence, alla Ubisol, alla Novacart service, al Garage Gabellini, al tipografia di Manuel Quadrilli e alla Tornec. Riconoscimenti alla carriera anche per la Taverna degli Artisti, l'Hotel Easy, la Neon Rimini e il barbiere Luciano Balducci. «Questi imprenditori ci dimostrano che a Rimini ci sono ancora tante aziende che ogni giorno si mettono in gioco e sfidano crisi e burocrazia. Ma sta diventando sempre più dura per le piccole e medie imprese, so-

prattutto per quelle più giovani - osserva Mauro Gardenghi di Confartigianato - Per 10 che aprono, solo 3 o 4 ce la fanno, le altre no». I dati lo confermano: nel 2013, per 815 imprese gestite da under 35 che hanno aperto i battenti, ce ne sono state 397 che hanno chiuso. Resta il commercio il settore dove i giovani si lanciano di più (226 le aziende aperte nel 2013), seguito da quello della costruzioni (127). Il saldo complessivo delle aziende degli under 35 resta però negativo: al 31 dicembre risultavano 3.101 aziende gestite da giovani (la maggior parte hanno ereditato l'attività dei genitori) contro le 3.231 dell'anno precedente. Il presidente Cna Moretti e il segretario della Camera di commercio Teneroli sono scettici sul rischio dell'abolizione. «Con la Camera di commercio di Rimini è ovvio», dice Moretti, «ma la Camera di commercio di Rimini è ovvio».

L'AFFARI DEL SINDACATO

# Bugli: «Non mi sento sotto accusa»

*Il presidente Vitali in campo: il segreto non è sostituire, ma valorizzare il merito*  
**La replica a Cgil, Cisl e Uil. «Il vero rinnovamento è quello che sa creare ricchezza»**

**ROMA.** Non si sente sotto accusa. Per niente: Salvatore Bugli, ex direttore della Camera di commercio, è pronto a difendere il suo operato. Il cambio di gestione in Camera di commercio, dopo il fallimento di Cgil, Cisl e Uil, ha messo in fila le piaghe del territorio (evasione, lavoro nero, ingiustizia sociale), puntato il dito contro le responsabilità di una classe politica e imprenditoriale immutabile: rinnovamento. A partire dalla Camera di commercio, soggetto che per primo va al rinnovo delle cariche: fra un mese e più. Presidente in pectore è Salvatore Bugli, ex direttore della Cna.

Chiamato in causa, Bugli rigetta la logica della personalizzazione. Prima però difende il soggetto economico. «La Camera di commercio ha fatto molto per il territorio e le imprese», ricorda: infrastrutture, consorzi fidi, internazionalizzazione. Se Renzi lo vuole chiudere



Salvatore Bugli, presidente della Provincia di Rimini Stefano Vitali

premissa. «Non entro nel merito delle nomine della Camera di commercio perché non è mio compito. Personalmente ho stima e apprezzamento per Bugli».

Vitali si sofferma sull'analisi del sindacato, ci sono problemi evidenti il cui contrasto non può essere più evitato. Per questo apprezza la «chiamata alle armi, svoltando dal facile corner in cui fin troppi sirfugiano davanti a questioni critiche», dando la colpa alla «politica e al politico». Meglio mettersi «ognuno in discussione e non cercare di scaricare su altri le responsabilità di questo o quello».

Infine, «il rinnovamento non è la sostituzione di questo con quello, è un metodo che nel caso italiano significa riconoscere il merito delle capacità e la coerenza dei comportamenti. Vale per la politica, l'economia, i sindacati».

il bilancio in rosso e chiede un sacrificio al dipendente. «Possibilissimo. Ma l'obiettivo della Cna, come ha detto il presidente, è quello di salvare l'occupazione. La crisi della Cna è la crisi delle nostre aziende».

Il braccio di ferro chiamo in causa anche il presidente della Provincia, Stefano Vitali (Pd). La

vidua del percorso, vedremo quale accordo porterà. Qualsiasi soluzione è possibile. Personalmente non mi sento boccio. Così come non condivido che tutto quello fatto sia da buttare. Rimini ha una ricchezza straordinaria».

Qualcuno ha avuto il sospetto che l'attacco nasca dalla difficile vertenza con il sindacato: la Cna ha

re c'è da preoccuparsi». Cgil, Cisl e Uil parlano di rinnovamento in generale, a partire dalla Camera di commercio. «Il rinnovamento è nelle cose, ma i cambiamenti vanno guidati, bisogna creare le condizioni per creare la ricchezza. Non colgo il senso della personalizzazione. C'è un accordo di rappresentanza che indi-

9 APR 2014

## “Art’Arte”, Cna e Confartigianato premiano le eccellenze riminesi

**RESUMI.** Diciassette anni di riconoscimenti, selezionati i nuovi testimonial dell'edizione 2014 del premio Art'Arte. Anche quest'anno Cna e Confartigianato, in collaborazione con la Camera di Commercio e il patrocinio della Provincia, conferiscono il premio Art'Arte, per l'artigianato e la cultura d'impresa, agli imprenditori ritenuti i testimonial ideali per rappresentare in Italia le oltre 10mila aziende presenti sul territorio rominese. Non una gratifica in denaro, ma un pubblico riconoscimen-

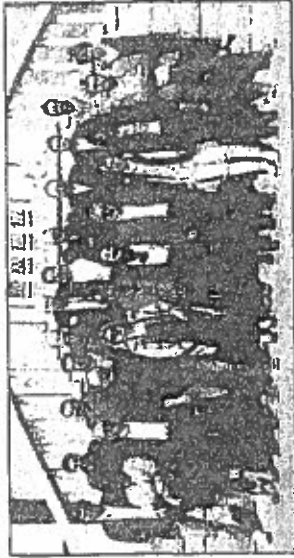
to, per i 14 testimonial selezionati, tra cui 4 premi alla carriera e 10 dedicati all'imprenditoria giovanile.

«Il significato del premio Art'Arte è quello di attirare l'attenzione delle istituzioni, delle associazioni e delle banche sul ceto medio, grande risorsa per tutto il Paese, che resiste da anni a questa crisi economica», dichiara Mauro Gardenghi, segretario della Confartigianato - e soprattutto quello di incoraggiare i giovani a lanciarsi nell'imprenditoria».

«I costi della burocrazia, la corruzione e le tasse troppo elevate rischiano però di uccidere la piccola e la media impresa» è il monito che si preoccupa di lanciare Gardenghi, mentre sottolinea il grande coraggio necessario oggi per avviare un'attività imprenditoriale.

Tra i riconoscimenti conferiti, i premi alla carriera vanno a Mario Fappano, il gestore della Taverna degli Artisti, che arrivato dall'Irpinia in Romagna gestisce da anni il proprio ristorante insieme alla famiglia, all'al-

Foto di gruppo per Art'Arte



bergatrice Marta Agostini dell'Hotel Edy, a Paolo Ciabatta della Neon Rimini, cui va il primo premio della Cna, con particolare merito per le quote rosa presenti in azienda, ben 7 donne su 15 dipendenti, e per finire al barbiere di Cattolica Luciano Balletti che festeggia 50 anni di

attività. I testimonial selezionati tra la categoria giovani sono invece Ilografani Tommaso ed Elena Morosetti, Davide Carlini della Pasticceria Tino, Maria Grazia Attolli della pasticceria per celliaci la Dolcetteria, Marco e Luca Agostini del Bagno 81, Emanuela

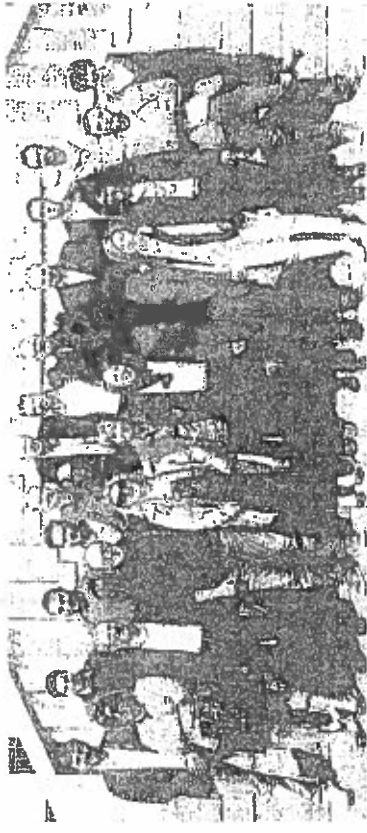
Castellani del Centro Estetico Essance, Francesco Rinaldi della Ubsol, Angelo Comunello della Novacart Service, Gargabellini di Eraldo Magliani, il tipografo Pagnoni della torneria meccanica Tormec. (art'arte)

9 APR 2014

IL PREMIO ARTIGIANATO E CULTURA D'IMPRESA Selezionati 14 testimonial tra gli oltre 10mila associati a Confartigianato e Cna: "Storie esemplari, uno stimolo a reagire"

## Più che imprenditori degli eroi

Oggi più di ieri il Premio Artigianato e Cultura d'Impresa che Confartigianato e Cna insieme da 17 anni, assegnano a quegli imprenditori della Provincia oltre 10mila associati (con la collaborazione di Camera di Commercio e Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, più il patrocinio della Provincia) vuole essere anche d'esempio. "Un messaggio per navigare l'aterazione del Governo, perché oltre una certa soglia le tasse diventano un esproprio. Ma anche delle amministrazioni locali, che soffocano le aziende con la burocrazia. Delle banche, che non concedono credito", attacca il segretario generale di Confartigianato Mauro Grandeghini, sottolineando come in questa "situazione complicatissima il certo medio produttivo oltre che resistere con tanto di reagenti, degli eroi". È ripresa a rischio c'è la democrazia economica? Quindi un appello ai giovani, "che devono cominciare a pensare anche di mettersi in proprio, senza aspettare che qualcuno gli dia il lavoro". Introducendo qualcosa di nuovo, "Immediatamente dopo la presentazione dei profili selezionati, il presidente provinciale di Cna Fabrizio Moretti: "Si tratta di esempi di ca-



pacità imprenditoriale e di successo, testimoni positivi della cultura d'impresa, sia per la storia che rappresentano, che per la loro capacità di condurre l'azienda, d'innovare. Io mi meraviglio ogni giorno della grande capacità di mettersi in gioco che stanno dimostrando le piccole e medie imprese".  
 Molti dei settori coinvolti in questa edizione, manifattura, servizi alla perso-

na, turismo, green economy, alimentare... Quattordici storie che sono andate da "stimolo a reagire alla perdurante difficoltà, con quello spirito creativo e battagliero che la laboriosità delle imprese riminesi ha sempre saputo mostrare".  
 I testimonial di questa edizione: Tommaso ed Elena Morosetti (Foto Morosetti), Catrini Davide (pasticceria Tino),

Maria Grazia Atolini (La Dolceteria, pasticceria per dolci), Marco e Luca Agostini (Bagno 81 e 82, operatori di spiaggia), Emanuela Castellani (Centro Estetico Esencel), Ubiad (Progettazione e installazione impianti fotovoltaici, coltiva risparmio energetico), Novacart Service (Vendita, noleggio, assistenza carrelli elevatori), Carage Gabellini (di Gabellini Eraldo & C, garage, officina meccanica),

FABRIZIO MORETTI: "FAREMO IL POSSIBILE"

"D'accordo sulla spending review, sulle eliminazione degli sprechi. Ma gli in giro ci saranno anche Camere di Commercio non proprio efficienti, ma non è il caso di Rimini". Fabrizio Moretti, presidente provinciale della Cna, si schiera apertamente in difesa del lavoro svolto in questi anni dall'ente di via Sigismondo. E in occasione della presentazione del Premio Artigianato e Cultura d'Impresa torna a sottolineare anche lo sforzo che sta facendo la stessa Cna: "Stanno facendo il possibile per garantire tutti i dipendenti. La nostra associazione si occupa di rappresentanza ma anche di servizi, quelli che purtroppo le imprese hanno sempre più fatica a pagare. C'è chi capisce e condivide e chi invece pensa ad altre soluzioni. Ma queste testimonianze, oggi, danno forza per andare avanti".

Manuel Quadrelli (tipografia), Tbrmec (Tornata Meccanica dal 1976). A questi si aggiungono i premi alla carriera a Mario Pappano (fisionatore, Taverna degli Arbi), Mara Agostini (abbigliamento, Hotel Ely), Paolo Ciabatta (Meon Rimini, impianti pubblicitari, insegne luminose, cartellonistica pubblicitaria) e Luciano Bailetti (barbiere di Cantolica, dal 1964).

vtc



## **CONTI IN ROSSO** Cna ai dipendenti: subito i tagli o scatteranno i licenziamenti

*Cna non fa dietrofront sui tagli. Se i 200 dipendenti non accetteranno il piano di sacrifici proposto dall'associazione, Cna sarà costretta a valutare anche l'ipotesi più estrema, ovvero quella dei licenziamenti. L'hanno fatto capire chiaro e tondo ieri i dirigenti di Cna ai sindacati e ai lavoratori, nell'incontro avuto ieri mattina. Ai lavoratori l'associazione, che rischia di chiudere il bilancio 2013 con un buco di quasi 800 mila euro, chiede di rinunciare alla 14esima dell'anno scorso, ai permessi pagati, e di accettare un aumento delle ore di cassa integrazione. Sindacati e lavoratori si sono presi del tempo, e lo stesso farà la Cna per valutare attentamente ogni settore e capire dove ci sono i maggiori margini di risparmio. Molti margini, comunque, non ce ne sono, e il presidente di Cna Fabrizio Moretti l'ha detto molto chiaramente domenica: «Il nostro fatturato è sceso di 2 milioni nel giro di tre anni, di fronte a questa situazione 200 dipendenti sono probabilmente troppi. Ecco perché, hanno ribadito ieri i dirigenti, o i lavoratori accettano i tagli, oppure la Cna sarà costretta a lasciare a casa chi è in esubero.*

CONFRONTO APERTO

## Cna Alla ricerca di soluzioni

Non ci sono i margini per la 14esima, va rivisto il conteggio dei permessi e inevitabilmente si dovrà procedere ad un nuovo piano di cassa integrazione. Dopo una prima riunione informativa con i dipendenti, Cna ha cominciato a mettere sul tavolo quelle che ritiene contromisure necessarie per scongiurare il peggio, i licenziamenti. Contromisure di cui ha discusso primaieri mattina, con le organizzazioni sindacali - Cgil, Cisl e Uil - e una rappresentanza dei lavoratori (sottintendendo in particolare sulla cassa integrazione del prossimo trimestre). Poi, nel pomeriggio, insieme ai quadri. Quindi in questi giorni tornerà a confrontarsi con i lavoratori. Lo stesso faranno poi i sindacati (Cgil, Cisl e Uil insieme, com'è stato nell'incontro di venerdì scorso), ma solo una volta che ci saranno le condizioni per cercare di fare sintesi. A quel punto si potrà capire se la volontà di stringere i denti, rinunciando tutti a qualcosa, prevarrà sulle difficoltà con cui si trova a fare i conti l'associazione di categoria. Nell'incontro della scorsa settimana - presenti un'ottantina di dipendenti su circa 200 - era prevalsa l'intenzione di rispettare quel che prevede il contratto, senza cedere a deroghe. Ma decisivo sarà l'orientamento della maggioranza.

La situazione è piuttosto complicata. I problemi più importanti sarebbero sul bilancio di Cna Servizi, che registra una perdita di circa 600mila euro. Cifra che potrebbe essere contenuta, forse addirittura dimezzata, con i sacrifici richiesti ai dipendenti. Ma considerando il bilancio complessivo di Cna il buco potrebbe essere quasi di 1 milione.



Nuovo incontro con il sindacato. L'ultima parola ai lavoratori

# Tagli, la Cna non molla

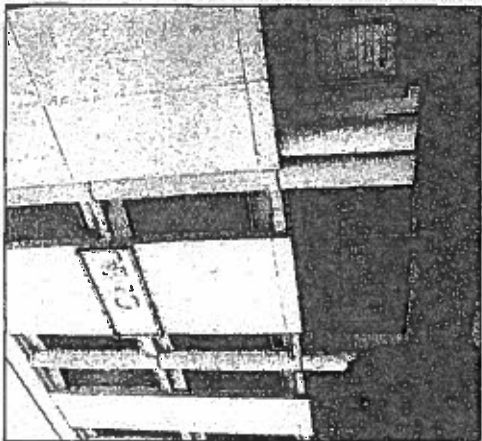
«Meno soldi, oppure 30 licenziamenti»

**RIMINI.** La Cna non molla e anche ieri al dipendente è stato chiesto un sacrificio economico per fare quadrare i conti, altrimenti trenta posti sono a rischio. Il sindacato non ci sta, la parola passa all'assemblea dei lavoratori.

«Fatto». I conti della Cna non sono in ordine: complica la crisi economica. Così il bilancio consuntivo 2013 deve essere sistemato. Il presidente provinciale Fabrizio Moretti sabato scorso al *Corriere* ha stimato un disavanzo di 300mila euro. I sindacati stimano una cifra più consistente: nell'ordine del milione di euro.

La vita d'essete. I vertici dell'associazione che raggruppa quasi 5.200 imprese artigiane e ha a libro paga una pianta organica di circa 180 persone, ha proposto di rinunciare alla quattordicesima dell'anno scorso e alla somma relativa al capitolo premi. Chi ha fatto i conti assicura si stia parlando di almeno 4mila euro a testa. Stesso sacrificio per il 2014, un modo per mettere sul binario giusto l'esercizio preventivo.

Non esultare. I sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil sono hanno incon-



La sede della Cna di Rimini in via Caduti di Marzabotto

trato i vertici della Cna e maniera unitaria) hanno incontrato ancora una volta i vertici della Cna. La posizione è ormai nota ed è stata ampiamente ribadita. Sempre la stessa contrarietà del sindaco: *la firma a un accordo del genere non lo meritiamo.*

Fra oggi e giovedì sarà indetta l'assemblea dei lavoratori, chiamati ad esprimersi sul piano di salvataggio.

**ROMA ONA**  
**Corriere**  
 di Rimini

08.06.14

MONTECCHIO SONO GIA' STATI CONSEGNATI I CONTRIBUTI ALL' ISTITUTO SILVIO D' ARZO.

## La Cna istituisce otto borse di studio per studenti bravi e geniali

- MONTECCHIO ? SONO STATE istituite otto borse di studio dal valore di 2000 euro per gli studenti meritevoli dell' istituto montecchiese Silvio d' Arzo grazie al contributo delle imprese della Cna che hanno aderito all' iniziativa «Look & Solidarietà» promossa da CNA Impresa Sensibile durante ?Bibbiano Produce?. «La dirigente scolastica dell' Istituto Rosanna Rossi durante la consegna dei contributi e la visita ai laboratori - si legge in una nota della Cna - ha spiegato che ?Le borse di studio sono destinate ai ragazzi dell' ultimo anno dell' indirizzo tecnico e verranno assegnate, oltre che sulla base dei risultati scolastici raggiunti, dei lavori presentati in occasione degli esami di maturità. Si tratta nello specifico di prototipi di prodotti innovativi molto apprezzati anche dalle aziende del territorio.

Ad esempio negli anni scorsi è stata presentata una mano robotizzata in grado di stringere e raccogliere oggetti?. I migliori progetti innovativi verranno premiati ad ottobre».

«Pensiamo che questa iniziativa ? sostiene il Presidente CNA Giorgio Francia ? ricca di contenuti, coniughi al meglio il ruolo dell' impresa e la sua funzione sociale».

NOTIZIA DAL RESTO DEL CARLINO

13

### VAL D'ENZA

**SAN POLO AL VIA I CORSI DI INSEGNAMENTO PER I BENE?**  
CINQUE il numero di corsi di qualità per tecnici e artigiani della zona...  
Per info: 0522/777777

## I ladri tornano a ripulire Toschi Moda

*E' il secondo furto in meno di un mese per il noto negozio di abbigliamento*

**MONTECCHIO**  
Doppio colpo per la festa del Pd a guidarla sarà il sindaco Cini?

**TRA MADRID E ROMA**  
Il sindaco di Montecchiosuola è stato eletto sindaco di Madrid...

**CHIANCINQUE**  
Il centro storico di Chiancinque è stato dichiarato monumento nazionale...

**MONTECCHIO**  
Ancora un furto di valore di oltre 2000 euro per il negozio di abbigliamento Toschi Moda...

## MONTECCHIO SONO GIÀ STATI CONSEGNATI I CONTRIBUTI ALL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO

**La Cna istituisce otto borse di studio per studenti bravi e geniali**  
In occasione della consegna dei contributi...  
Le borse di studio sono destinate ai ragazzi dell'ultimo anno dell'indirizzo tecnico...

## QUATTRO CASTELLA LA STABILIZZAZIONE DI UN NOSTRO LETTORE DA MONTECCHIO DI SALVARNO

### La pioggia fa cadere il terreno: invasa la strada



**SAN POLO**  
I carabinieri erano in cerca di...  
**UNA GINESTRA DI INQUADRI**  
Una ginestra di quadri è stata presentata dal...  
**TANTI**  
Tanti esponenti della...  
**UNA MANO**  
Una mano robotizzata è stata presentata...

Bilancio consuntivo 2013 ancora in elaborazione, braccio di ferro dell'associazione con le organizzazioni sindacali

## Cna in rosso: rischiano il posto in trenta

Mancano 300mila euro, ai dipendenti si chiede di rinunciare alla quattordicesima



Il presidente provinciale di Cna Fabrizio Moretti

**RIMINI.** La crisi non risparmia nessuno. E anche la Cna deve fare i conti con le risorse ridotte al lumicino. L'associazione che raggruppa più 5.200 imprese artigiane, in queste settimane sta cercando di fare quadrare i conti del bilancio consuntivo 2013 (da approvare entro aprile e al massimo a maggio), pianificando allo stesso tempo il preventivo 2014.

Allora, i vertici della Cna hanno già incontrato sia i quadri dell'associazione sia le formazioni

sindacali insieme ai dipendenti (hanno partecipato in circa 80, su una pianta organica di 180 unità).

Con l'aiuto del presidente provinciale Fabrizio Moretti, mettiamo in fila le questioni. Ricordando che il direttore

**Il presidente Moretti si è dimezzato il compenso**

Salvatore Bugli è stato chiamato a presiedere la Camera di commercio. «Ai dipendenti è stato chiesto di rinunciare alla quattordicesima del 2013 e alle premialità. Lo stesso viene proposto per il 2014, per salvaguardare i conti e preservare la pianta organica.

Si tratta di un sacrificio che se accettato controbilancerebbe il disavanzo (2013) in 300mila euro, altrimenti salirebbe di altri 150mila».

Il piano di salvataggio è stato presentato al sindacato. La risposta è attesa nel giro di una settimana, ma a caldo l'umore è nero. In sintesi: la proposta è stata giudicata inaccettabile, i lavoratori do-

vrebbero rinunciare fino a 4mila euro. Ancora: se c'è qualcuno che deve tirare la cinghia, quel qualcuno è chi finora ha sempre goduto di stipendi sostanziosi. Da parte sua Moretti ha fatto sapere di essersi dimezzato il compenso.

La ragioni dei conti in rosso - ha spiegato il presidente della Cna - sono ovviamente da ricercare nella crisi che non dà tregua da almeno cinque anni. «Ci sono imprese che chiudono, altre che hanno difficoltà a pagare, i servizi erogati diminuiscono, abbiamo problemi di insolvenza e di ritardo nelle quote».

La posta in gioco a questo punto è tutta sul tavolo delle trattative. Manca solo un particolare, di non poco conto. Se le proposte della Cna non saranno accettate dal sindacato e dai lavoratori - conclude il presidente Moretti - l'associazione sarà costretta a ridurre il personale di trenta unità.

**La vertenza si scalda: il sindacato pronto alle barricate**

06.04.14

## LA CRISI DELLA CNA

**IL 'BUCO'  
«SENZA CORRETTIVI  
POTREBBE ARRIVARE  
A OTTOCENTOMILA EURO»**

**BONUS  
«I FAMOSI SUPERMINIMI  
DEI FUNZIONARI  
VALGONO SOLO 100MILA EURO»**

# «Duecento dipendenti sono troppi, tagli agli stipendi per non licenziare»

*Il presidente Moretti: «In tre anni abbiamo perso due milioni di fatturato»*

**DIPENDENTI** e sindacati sul piede di guerra dopo i tagli annunciati, e una situazione di bilancio a dir poco difficile.

**Fabrizio Moretti, che cosa sta succedendo alla Cna di Rimini?**

«Succede — spiega il presidente di Cna — che l'associazione, come tante altre imprese riminesi, è in crisi, e per non licenziare nessuno siamo costretti a fare tutti dei sacrifici. D'altra parte, il fatturato di Cna servizi e delle altre imprese è passato, in tre anni, da oltre 11 milioni ai 9 milioni del 2013. Con questi numeri, se vogliamo mantenere i nostri quasi 200 dipendenti, qualche sforziata dobbiamo darla».

**I sindacati chiedono di fare tagli soprattutto su dirigenti e funzionari, che sono quasi 50: un quinto del totale...**

«Noi spendiamo circa 5,8 milioni di euro per il personale ogni anno. I famosi superminimi dei funzionari e dei dirigenti contestati dai sindacati ci costano meno di 100mila euro l'anno. Ad alcuni funzionari non più strategici abbiamo già ridotto lo stipendio, per i più giovani e competenti non vogliamo fare tagli perché sono figure fondamentali per la Cna».

**Il buco di bilancio è davvero di un milione di euro?**

«Il bilancio 2013 va ancora chiuso, ma se non faremo tagli potrebbe aggirarsi intorno agli 800mila euro. Per questo abbiamo chiesto ai dipendenti di fare certi sacrifici, come la rinuncia alla 14esima e ai permessi pagati. Ognuno deve



**SACRIFICI  
«Mi sono dimezzato  
il compenso: ognuno  
deve fare la sua parte»**

fare la sua parte, se vogliamo evitare licenziamenti. Io stesso mi sono dimezzato il compenso da presidente portandolo a 10mila euro, e l'anno scorso dei 10mila a cui avevo diritto (Moretti è presidente da giugno) ne ho voluti solo 2.500, perché mi rendevo conto delle difficoltà».

**Non saranno troppi 200 dipendenti di cui 50 dirigenti?**

«Probabilmente sì, con l'attuale volume di affari. Se avessimo iniziato i tagli nel 2013, forse la situa-

zione ora sarebbe stato più lieve».

**Qualcuno maligna che Salvatore Bugli abbia lasciato la direzione generale di Cna non per fare il presidente di Camera di commercio, ma per i problemi di bilancio.**

«Non è così. Salvatore resta un nostro rappresentante, ma ha fatto la scelta, di buon senso, di non essere più direttore di Cna. Anche se non era una carica incompatibile, non sarebbe opportuno avere un presidente di Camera di commercio che è anche alla guida di una delle categorie presenti nella Camera».

Manuel Spadazzi

**PRESIDENTE**  
In alto Fabrizio Moretti e la sede della Cna: l'associazione propone di tagliare una parte di stipendi a dirigenti e dipendenti

---

## EDILIZIA I DUBBI DELL'ASSOCIAZIONE SUL POC Cna 'allergica' al mattone

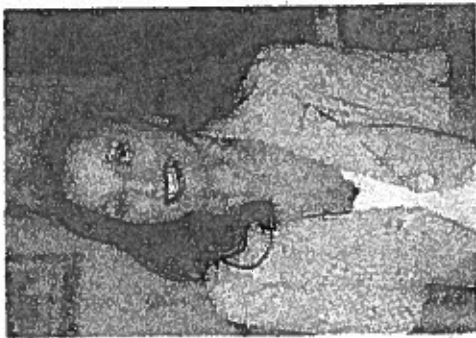
*SE dici POC, piano operativo comunale, la presidenza di Cna storce il naso. «Non è una boccata di ossigeno, è meglio intervenire sull'esistente approvando la variante al Regolamento urbano ed edilizio». Di POC se ne parla da anni, e dal luglio scorso la decina di interventi per 600 appartamenti previsti sul territorio, è cosa pubblica. Ma solo oggi, alla vigilia del consiglio comunale che li approverà, e delle elezioni,*

*arriva il monito di Cna. «Lo stimolo alla crescita può arrivare attraverso la riqualificazione dell'esistente, con il Rue». Nel dettaglio. «Servono incentivi per la riqualificazione alberghiera, agevolazioni sugli oneri di urbanizzazione e sulle imposte per chi ristruttura». Si compie un paradosso: la Cna fa le pulci all'operato della maggioranza e propone quanto già detto dalla candidata sindaco Renata Tosi.*

05.04.614

**RENATA TOSI** La candidata sindaco del centrodestra plaude alla presa di posizione della Cna, che invita il Comune a puntare sulla riqualificazione dell'esistente

## “Con il Poc si consuma territorio”



La candidata sindaco Renata Tosi

**RICCIONE** “La netta presa di posizione della Cna, che boccia la variante Poc che va in Consiglio lunedì, segna la distanza, incolmabile, si è prodotta tra questa amministrazione e la realtà e i bisogni della città”. Inizial così una nota del candidato sindaco Renata Tosi, che poi spiega: “Questa logica di immettere sul nostro già congestionato territorio altri immobili, che corrono il rischio di restare invenduti, è figlia di una vecchia e penalizzante concezione di dare impulso all'economia aggredendo il territorio. Pen ha fatto la Cna a sottolineare come il ri-

lancio immediato dell'economia e del settore edile a Riccione può passare solo attraverso interventi di riqualificazione e ristrutturazione dell'esistente. Così come occorre promuovere e incentivare interventi per la riqualificazione alberghiera. L'intervento della Cna, che mi auguro venga accolto anche dalle altre organizzazioni di categoria, va nella giusta linea, non solo perché riporta la politica a confrontarsi coi reali problemi della città, ma anche perché richiama la necessità di mantenere alto il confronto con le organizzazioni imprenditoriali e di catego-

ria prima di progettare idee o interventi di rilancio. Ritengo che il loro contributo sia essenziale per la ricerca di soluzioni efficaci ed efficienti. Per quanto ci riguarda, abbiamo fatto di questo atteggiamento un punto chiave del nostro programma. Nota, quella Cna, che dà ragione a chi ha sempre pensato che la Giunta Pironi non è mai riuscita ad allontanarsi nemmeno per un attimo dalle logiche della politica dell'assistenzialismo e del corporativismo che, per compiacere, ha sempre perso di vista orizzonti e realtà”, conclude Renata Tosi. (epf)

**06.06.14**

## 31 RICCIONE

SABATO  
5. APRILE 2014 LAVOCE

### Cna: "Niente cemento nuovo riqualifichiamo quello che c'è già"

**POC IN CONSIGLIO PER 43MILA MQ** L'associazione spiega come, con tanti immobili invenduti, non è questa la strada per far ripartire il comparto dell'edilizia, in crisi da anni

**A**ltro che "nuovo è bello", qui siamo all'"usato sicuro". Non lo diciamo noi, ma è questa la sintesi della nota della Cna di Riccione nella quale si legge: "Sulla Variante al POC (Piano Operativo Comunale) 2013, che approderà nel prossimo Consiglio comunale, la presidenza della locale Cna, avendone presa visione, intende esprimere alcune considerazioni. A un primo impatto la previsione di questi strumenti urbanistici di immettere sul territorio nuovi insediamenti abitativi per una superficie edificabile di circa 43.000 mq può sembrare una boccata di ossigeno alle imprese che rappresentiamo (settore costruzioni, impiantisti e quanti lavorano nel settore dell'edilizia), ma in realtà siamo molto perplessi sulle reali opportunità di lavoro che questo strumento può mettere in campo. Per-

**"Iniziamo dalla zona turistica e dal settore alberghiero, in sofferenza"**

plessità derivanti innanzitutto dal perpetrarsi della forte crisi economica che da anni stiamo vivendo e che trova conferma nella stagnazione del mercato immobiliare. Molte aziende costruttrici sono ancora in sofferenza per la realizzazione di immobili rimasti invenduti, e non vediamo all'orizzonte segnali di ripresa. A nostro avviso - continua la nota della Cna - uno stimolo alla crescita e alla ripresa del lavoro nell'immediato può passare attraverso interventi di ristrutturazione del patrimonio immobiliare esistente, sia esso datato o di recente realizzazione, attualmente invenduto e non abitato, favorendone il frazionamento, mettendo in campo tutti gli strumenti per incentivarne l'avvio. Riteniamo che anche in questo modo si possano dare risposte concrete al problema



Altro che "fuochi d'artificio", per far ripartire il "mattoncino" la Cna chiede che si riqualifichi l'esistente, non nuovo cemento

abitativo di molte famiglie, coppie giovani ecc. e su questo una risposta potrebbe darla la Variante al RUE (Regolamento Edilizio Urbano) anch'essa di imminente approvazione. Non certamente ultimo in ordine di importanza il giudizio sulla riqualificazione urbana complessiva del

territorio. Crediamo che in questo momento la priorità sia intervenire sulla riqualificazione edilizia della zona turistica della Peda Verde, a partire dal settore alberghiero in evidente sofferenza. Ciò che ci sentiamo di chiedere alla politica è di intervenire sia riprogettando gli

strumenti urbanistici sia prevedendo incentrazioni attraverso tassazioni agevolate sugli oneri di urbanizzazione e sulle imposte locali: individuare una vera strategia di riqualificazione urbana" conclude così la nota della presidenza della Cna di Riccione. (ep)

# 31 RICCIONE

SABATO  
5. APRILE 2014 **LAVOCE**

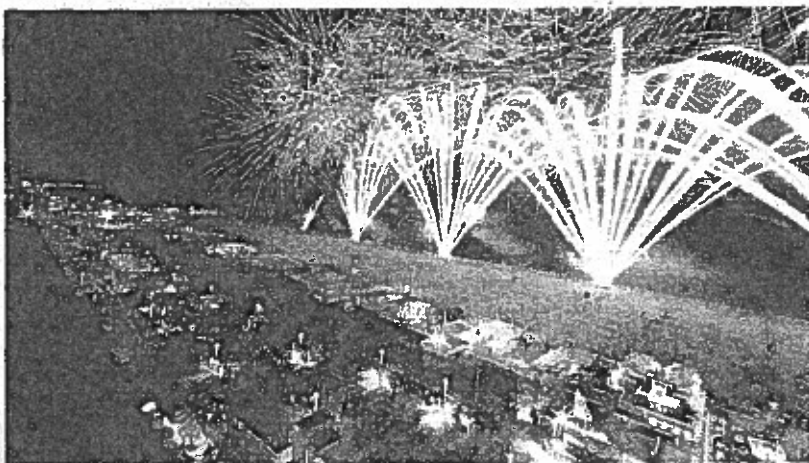
## Cna: "Niente cemento nuovo riqualifichiamo quello che c'è già"

**POC IN CONSIGLIO PER 43MILA MQ** L'associazione spiega come, con tanti immobili invenduti, non è questa la strada per far ripartire il comparto dell'edilizia, in crisi da anni

**A**ltro che "nuovo è bello", qui siamo all'"usato sicuro". Non lo diciamo noi, ma è questa la sintesi della nota della Cna di Riccione nella quale si legge: "Sulla Variante al POC (Piano Operativo Comunale) 2013, che approderà nel prossimo Consiglio comunale, la presidenza della locale Cna, avendone presa visione, intende esprimere alcune considerazioni. A un primo impatto la previsione di questi strumenti urbanistici di immettere sul territorio nuovi insediamenti abitativi per una superficie edificabile di circa 43.000 mq può sembrare una boccata di ossigeno alle imprese che rappresentano (settore costruzioni, impiantisti e quanti lavorano nel settore dell'edilizia), ma in realtà siamo molto perplessi sulle reali opportunità di lavoro che questo strumento può mettere in campo. Per-

**"Iniziamo dalla zona turistica e dal settore alberghiero, in sofferenza"**

plessità derivanti innanzitutto dal perdersi della forte crisi economica che da anni stiamo vivendo e che trova conferma nella stagnazione del mercato immobiliare. Molte aziende costruttrici sono ancora in sofferenza per la realizzazione di immobili rimasti invenduti, e non vediamo all'orizzonte segnali di ripresa. A nostro avviso - continua la nota della Cna - uno stimolo alla crescita e alla ripresa del lavoro nell'immediato può passare attraverso interventi di ristrutturazione del patrimonio immobiliare esistente, sia esso datato o di recente realizzazione, attualmente invenduto e non abitato, favorendone il frazionamento, mettendo in campo tutti gli strumenti per incentivarne l'avvio. Riteniamo che anche in questo modo si possano dare risposte concrete al problema



Altro che "fuochi d'artificio", per far ripartire il "mattoncino" la Cna chiede che si riqualifichi l'esistente, non nuovo cemento

abitativo di molte famiglie, coppie giovani ecc. e su questo una risposta potrebbe darla la Variante al RUE (Regolamento Edilizio Urbano) anch'essa di imminente approvazione. Non certamente ultimo in ordine di importanza il giudizio sulla riqualificazione urbana complessiva del

territorio. Crediamo che in questo momento la priorità sia intervenire sulla riqualificazione edilizia della zona turistica della Perla Verde, a partire dal settore alberghiero in evidente sofferenza. Ciò che ci sentiamo di chiedere alla politica è di intervenire sia riprogettando gli

strumenti urbanistici sia prevedendo incentivi attraverso tassazioni agevolate sugli oneri di urbanizzazione e sulle imposte locali; individuare una vera strategia di riqualificazione urbana" conclude così la nota della presidenza della Cna di Riccione. (epi)



LA VOCE

SABATO  
5. APRILE 2014

## Cna: il buco è di quasi un milione

Ammonta a quasi un milione di euro il buco della Cna. La cifra esatta non è ancora emersa. Lunedì un incontro con le organizzazioni sindacali

A pag. 11

### CATEGORIE IN CRISI

## Cna in rosso Per quasi un milione

Il bilancio 2013 non è ancora chiuso. Ma il rosso con cui si trova a fare i conti la Cna, ad oggi, ammonterebbe a quasi un milione di euro. Potrebbero essere anche 7-800mila euro una volta definito il consuntivo. Molto dipenderà dagli accordi che si raggiungeranno con le organizzazioni sindacali. Comunque sia una cifra pesante, tanto da spingere i vertici a chiedere ulteriori sacrifici ai circa 200 dipendenti distribuiti nelle diverse sedi provinciali dell'associazione. Una larga rappresentanza dei lavoratori (un'ottantina i presenti) si è ritrovata ieri pomeriggio in un incontro con la Uil Tucs per cercare di capire come affrontare la situazione. Una riunione rovente dove è esplosa la preoccupazione. Anche perché fino a qualche mese fa non si aveva sentore che la situazione potesse essere così grave.

"Già lo scorso anno i dipendenti hanno rinunciato alla quattordicesima. Richiesta già rinnovata anche per quest'anno, insieme ad altre, ad esempio sui permessi, difficilmente sostenibili in quanto significherebbe andare in deroga al contratto nazionale - rileva il segretario generale Daniela Giorgini, anticipando approfondimenti nei prossimi giorni - Abbiamo chiesto dati specifici e su quelli ragioneremo insieme a Cna. In organico ci sono anche 50 quadri con superminimi che al momento non sarebbero stati messi in discussione. Piuttosto che proporre di pagare acconti ai dipendenti chiederemo che prima venga rivista questo tipo di integrazioni".

"Che si sia arrivati a questo punto per investimenti sbagliati o per una gestione poco attenta è ancora difficile dirlo, verifichiamo - aggiunge Giorgini - Quel che è certo che la Cna, come altre associazioni, risente delle difficoltà del momento. Ci sono aziende che non sono più in grado di pagare nemmeno le quote associative. Siamo ben consapevoli della criticità che si trovano ad affrontare le imprese, su cui grava anche la pressione fiscale. Ma tutti i giorni siamo anche a contatto con chi perde il lavoro, finisce in cassa integrazione o in mobilità". (vdt)

## ASSOCIAZIONE IN CRISI I DUECENTO LAVORATORI RISCHIANO DI PERDERE CIRCA 4MILA EURO DI COMPENSI ALL'ANNO **Buco milionario, Cna taglia lo stipendio ai dipendenti**

**UN BILANCIO** con un milione di euro di passivo, euro più euro meno. Un direttore, Salvatore Bugli (*nella foto a destra*), che ha già dato da giorni le dimissioni per dedicarsi esclusivamente al suo nuovo ruolo di presidente di Camera di commercio, nonostante non ci fosse alcuna incompatibilità. E' una situazione esplosiva, quella che sta montando all'interno della Cna, dove per far quadrare i bilanci i vertici dell'associazione hanno proposto ai dipendenti tagli drastici.

**«SONO** proposte irricevibili: qui non si sta chiedendo

semplicemente di fare sacrifici ai lavoratori, ma si sta dicendo loro che devono rinunciare a parecchi soldi per colpe non loro», tuona la sindacalista della Uil Daniela Giorgini,

### **I SINDACATI**

**«Proposte irricevibili, i lavoratori pagano per colpe non loro»**

interventuta ieri all'assemblea inderata in tutta fretta dai lavoratori.

Le prospettive, per i dipendenti dell'associazione, sono pesantissime. Non solo verrà

confermata la cassa integrazione, come avevamo già anticipato qualche settimana fa, ma ai lavoratori è stato chiesto di rinunciare alla 14esima, ai permessi pagati. Inoltre la cassa integrazione, in alcuni settori della Cna, raggiungerà livelli molto alti. Il risultato? La maggior parte dei dipendenti ci rimetterà tra i 3mila e i 4mila euro l'anno. «Non sono briciole — attacca la Uil — Per questo ci chiediamo perché, prima di fare tagli così pesanti sui lavoratori, la Cna non vada a eliminare sprechi e privilegi. Oggi, su 201 dipendenti, ben 50 sono dirigenti e funzionari di livello, che grazie ai

superminimi e ad altre voci percepiscono stipendi importanti. Perché non si parte tagliando questi stipendi?».

**TRA L'ALTRO** non pochi funzionari e dirigenti della Cna sono ex politici di centrosinistra. I sindacati incontreranno di nuovo i lavoratori a breve, già la settimana prossima. Ma una cosa certa: «Non accetteremo le condizioni poste dai vertici dell'associazione — conclude la Uil — visto che la difficile situazione economica in cui versa Cna non è nuova, ma poco è stato fatto per risolverla».



25.04.2016